

# Rassegna del 04/10/2013

## NESSUNA SEZIONE

27/09/2013	Bisalta	5	<u>Non crediamo più nello Stato? Aiutiamoci da soli: da «spettatori» diventiamo «attori»</u>	Ravasio Rosaria	1
27/09/2013	Bisalta	21	<u>Investire sui talenti, investire sui giovani, investire sul futuro</u>	...	3
01/10/2013	Gazzetta d'Alba	5	<u>La Regione sblocca 7 milioni di cantieri</u>	...	4
02/10/2013	Unione Monregalese	26	<u>Ristrutturato un altro rifugio per i margari alla Brignola</u>	Lobera Andrea	5
02/10/2013	Unione Monregalese	32	<u>Molineri ai vertici dei Giovani Artigiani</u>	...	6
03/10/2013	Eco di Biella	27	<u>Export in crescita</u>	...	7
04/10/2013	Giornale Piemonte	9	<u>Parte EuromineralExpo, tra gioielli artigianili e gli effetti della crisi</u>	...	8
04/10/2013	Piccolo di Alessandria	15	<u>"E' l'occasione per cambiare. Con coraggio"</u>	...	9
04/10/2013	Stampa Asti	56	<u>Appello alla stabilità da Confartigianato</u>	Bossi Giansecondo	10
04/10/2013	Stampa Cuneo	51	<u>Addio alla mamma di Graziella Bramardo</u>	...	11

1

ADRIANO GIORDANA - PRESIDENTE DI «DOMANI PER TUTTI»

# Non crediamo più nello Stato? Aiutiamoci da soli: da «spettatori» diventiamo «attori»

ROSARIA RAVASIO

Esacerbato: questo l'aggettivo che più di ogni altro fotografa il sentimento dei cittadini italiani nei confronti dello Stato. Stanchi, piegati dai sacrifici e dalla fatica, disillusi... molti non ce la fanno più... ma altri hanno ancora la voglia di credere e di lottare per un futuro migliore che vada a beneficio di tutti, nel nome della solidarietà e della comunione d'intenti. E queste non sono solo parole, ma dietro questa volta si celano i fatti: «Domani per tutti» è il nome dell'associazione costituita da persone della società civile che desiderano fare quello che la politica non fa!

Il presidente è Adriano Giordana, al timone della Confartigianato di Borgo San Dalmazzo e imprenditore nel terziario ed energie rinnovabili.

**Presidente Giordana come è nata «Domani per tutti»?**

«Domani per tutti» è una associazione nata spontaneamente a Cuneo sul finire del 2012 da un gruppo eterogeneo di persone formato da uomini e donne, giovani e pensionati, operai, quadri e imprenditori tutti profondamente delusi dalla politica e preoccupati per le sorti del proprio Paese e di conseguenza del proprio futuro.

Cittadini Italiani appartenenti alla società civile che credono nei valori, nell'onestà, nel buon senso e nella giustizia; per dare una risposta al crescente disagio causato dall'in-

giustizia, dalla corruzione, dal prevalere dei privilegi di pochi a danno di molti.

L'associazione si propone di raggiungere il bene comune attraverso la solidarietà, contribuendo a diffondere maggior spirito di uguaglianza, orgoglio e dignità nazionale, rispetto per il prossimo e per la cosa pubblica in modo da offrire ad ogni cittadino italiano l'opportunità di poter sperare in un futuro migliore».

**Quali le considerazioni che hanno portato lei ed i soci fondatori a prendere questo impegno?**

«Prima di tutto la "brutta politica", quella fatta di promesse mai mantenute, di interessi esclusivamente personali e di privilegi. Ha nauseato tutti ma ci ha anche fatto capire che il DOMANI è un diritto PER TUTTI, a patto che ciascuno contribuisca a costruirlo.

La società è malata, ma a questo punto deve curarsi da sola. Per far questo ciascuno di noi deve dismettere i panni dello spettatore e diventare ATTORE.

In secondo luogo si deve capire che non è necessario avere o identificarsi in un credo politico per darsi da fare, è sufficiente sentirsi parte di una Società e di una Nazione. Rispettare e contribuire a migliorare la propria Società e la propria Nazione significa fare del bene a noi stessi.

Ed infine voglio ricordare che: ogni buona azione è lodevole.

Ecco perchè i principi cui si ispira DOMANI PER TUTTI sono:

Solidarietà - Ascolto - Condivisione della speranza - Compimento di azioni concrete». **Un'associazione nata a Cuneo solo 9 mesi fa che ha già avuto grande diffusione fino ad arrivare a coprire tutto il Piemonte, la Liguria e la Lombardia. Un successo che parte da una base concreta e con obiettivi chiari e che si presenterà con il suo primo evento il 26 ottobre in Provincia**

«Esatto! affronteremo da subito un tema molto sentito su cui stiamo concentrando le nostre forze "Tares e aumento della pressione fiscale: difficoltà per cittadini ed aziende". Il nostro obiettivo? Ottenere un defiscalizzazione, almeno parziale, su alcuni contributi, partendo da quelli locali. Come? iniziando a raccogliere punti di vista e testimonianze di Autorità, rappresentanti di categorie ed imprenditori su di un tema importante come quello della fiscalità.

In questa fase ogni suggerimento, proposta o condivisione di progetto da parte di singoli cittadini piuttosto che associazioni o gruppi non potranno che fungere da stimolo per tutti al fine di poter concretamente agire per il bene comune e raggiungere i nostri obiettivi.

Per ci volesse contattarci: e-mail - info@domanipertutti.it. Facebook - domanipertutti. Skype: Domanipertutti. www.domanipertutti.it».





*I principi dell'associazione sono: solidarietà, ascolto, condivisione della speranza, compimento di azioni concrete per avere un futuro migliore. Primo atto il 26 ottobre. Un convegno con idee concrete per diminuire le tasse*



## **Investire sui talenti, investire sui giovani, investire sul futuro.**

Di queste quanto mai attuali tematiche si discuterà il prossimo 26 settembre durante il convegno "Il futuro dei talenti per uno sviluppo sostenibile del territorio" organizzato da Confartigianato Imprese Cuneo con il contributo della Cciao di Cuneo e il sostegno della Reale Mutua Assicurazioni. Con inizio alle ore 21.00 presso lo Spazio Incontri della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (Via Roma, 15), il convegno porterà a riflettere su come sia di grande interesse, non solo per il mondo produttivo ma anche per tutto il tessuto sociale del territorio, investire tempo e risorse per dare voce – e soprattutto fiducia – ai giovani talenti. Interverranno all'incontro: Domenico Massimino, Presidente provinciale di Confartigianato Cuneo; Alessandro Ferrario, Direttore generale di Confartigianato Cuneo; Sergio Nava, giornalista, Deputy Senior Editor di Radio 24 de "Il Sole 24 Ore" e curatore della rubrica radiofonica "Giovani Talenti"; Marina Sozzi, scrittrice, blogger e consulente nel fundraising di organizzazioni non profit. Apporteranno il loro contributo ai lavori, attraverso i racconti delle loro esperienze personali Luca Filippi, noto pilota automobilistico italiano originario di Savigliano e ora anche inviato per Sky Sport; Alberto Mandrile, imprenditore e amministratore della Tecno World Group Srl di Cuneo – Madonna dell'Olmo; Daniele Balangero, giovane titolare della falegnameria borgarina "Il Minusiè"; Andrea Lorenzi, responsabile web della Reale Mutua Assicurazioni. Moderatore del dibattito Giustiziano La Vecchia, Business, Management Innovation and Strategic Lab.





# La Regione SBLOCCA 7 milioni di cantieri

**M**anca l'ufficialità ma non ci sono dubbi sul fatto che, attraverso l'intervento della Regione, Alba potrà beneficiare di uno sconto milionario sul Patto di stabilità, che permetterà all'Amministrazione d'investire entro dicembre risorse proprie bloccate e, forse, di avviare il cantiere per la scuola media alla Moretta. Lo annuncia l'assessore regionale Alberto Cirio: «Alba, nell'ambito della regionalizzazione del Patto di stabilità, riceverà un trattamento di favore, in quanto è stata una delle prime città ad aver sperimentato il nuovo sistema contabile nazionale». In occasione delle due precedenti regionalizzazioni del 2013, la scelta di adottare il meccanismo si era rivelata controproducente, garantendo maggiori possibilità di spesa per appena 56 mila euro. Una cifra irrisoria se la si confronta con i circa 1,3 milioni concessi nel 2012.

Assicura ora Cirio: «Le prime due regionalizzazioni dell'anno sono state deliberate seguendo i criteri tecnici ministeriali, che non hanno tenuto conto della sperimentazione adottata dagli uffici albesi. Per la terza, invece, la Regione avrà maggiori margini d'azione e Alba otterrà una regionalizzazione da 6,5-7 milioni di euro, 5,4 per l'edilizia e la sicurezza scolastica - considerata una questione prioritaria dall'Amministrazione regionale di Roberto Cota - e oltre un milione per altre opere, quasi come un rimborso della dimenticanza dello Stato».

Il Comune aveva presentato a Torino una richiesta che si aggirava sui 7 milioni e ora dovrà farsi trovare pronto a spendere entro tre mesi gli euro sbloccati. Potrebbero essere avviati diversi cantieri, tra cui quelli per la costruzione di marciapiedi e piste ciclopedonali e per la manutenzione del verde pubblico. Come ha riferito il vicesindaco Franco Fogli-

no, la regionalizzazione consentirà anche al Comune di sostenere con circa 330 mila euro gli investimenti della Provincia per il consolidamento dell'ex caserma Govone e di cofinanziare con 60 mila euro il contributo di 100 mila euro della fondazione San Paolo per la ristrutturazione della sala del Consiglio comunale.

**Le risorse previste per quest'ultimo progetto sono state inserite nella variazione di bilancio da 532 mila euro che il Consiglio comunale ha preso in esame nella seduta di ieri, lunedì**

**30 settembre**, e che comprende anche una spesa di 94 mila euro - finanziata per 50 mila euro dalla fondazione Crc - per la messa a punto della scuola materna di via Rorine, una di 35 mila euro per l'acquistare un nuovo muletto e i finanziamenti di 150 e 20 mila euro rispettivamente di fondazione Crc e Confartigianato per la Fiera del tartufo. Eccezion fatta per la regionalizzazione del Patto, non si prevedono altri provvedimenti capaci di premiare la città delle cento torri. Il decreto governativo sulla virtuosità finanziaria che 12 mesi fa aveva garantito un *bonus* di spesa di 2,6 milioni di euro non verrà replicato: al momento l'unica possibilità è rappresentata da un decreto che potrebbe destinare 20 milioni di euro agli enti locali che hanno sperimentato il nuovo sistema contabile. Il *benefit* per Alba potrebbe aggirarsi tra i 50 e i 150 mila euro. Ma di questi tempi poco si spera in Roma.

**Enrico Fonte**



5

**magliano alpi** Intanto il paese di prepara per la "Fiera", il prossimo week-end

# Ristrutturato un altro rifugio per i margari alla Brignola

ANDREA LOBERA  
MAGLIANO ALPI

Magliano si sta preparando alla "Fiera dei marghè", in programma dall'11 al 13 ottobre, appuntamento ormai giunto alla sua ottava edizione. Una festa dedicata ai margari, vero patrimonio di valori, emozioni, tradizioni, esperienze, custodi di un mondo, quello della montagna, troppo spesso dimenticato o abbandonato. E la "Fiera" è proprio un momento per ricordare quanto sia importante l'opera di chi la montagna la vive, di chi in montagna ci lavora, spesso in condizioni disagiate. Non è un caso, dunque, che proprio in coincidenza con la festa, il Comune abbia da poco completato i lavori di recupero di un piccolo rifugio, una struttura denominata "loove", che funge da ricovero a servizio di chi usufruisce dell'alpeggio sulla Brignola, a quota 2.100 mt.. I lavori sono stati affidati all'impresa di Claudio Isaia, di Magliano Alpi, che già lo scorso anno aveva eseguito il recupero di un altro "ciabòt", sempre alla Brignola, acquistando un'ottima conoscenza



dei luoghi, non certo di facile accesso. In poco meno di un mese, l'opera di recupero è stata completata e la struttura ora è di nuovo agibile e funzionante. Il costo complessivo a carico del Comune è di 14 mila e 500 euro.

Tornando alla "Fiera dei marghè", quest'anno il Comune, che ne cura l'organizzazione insieme alla Pro Loco, ha

confermato la location degli impianti sportivi di Sottano. La festa inizia venerdì 11 ottobre, con una serata riservata ai più giovani. Si continua il sabato, dalle 16, con l'arrivo delle mandrie, la "sfilata" per le strade di Magliano e l'arrivo a Sottano. Alla sera, l'immane cena a base di bollito, abbinato ai prodotti tipici del territorio. Domenica, per fi-

nire, il mercatino con i prodotti del territorio (insieme a Coldiretti e Confartigianato), la Messa campestre, il pranzo con la polenta, la benedizione del bestiame e la consegna delle "cioche" ai margari, il pomeriggio danzante e i giochi per i più piccoli (con Macramè). Alle 17, la partenza delle mandrie alla volta delle stalle.





6

## Molineri ai vertici dei Giovani Artigiani



Il geom. Enrico Molineri di Ceva (**nella foto**) è il nuovo presidente provinciale del movimento Giovani Imprenditori Artigiani aderente a Confartigianato Imprese di Cuneo. Ad affiancarlo i due vice-presidenti Stefano Patetta (vicario) e Gianfranco Milanese.





## EXPORT IN CRESCITA

E' un 2013 con segnali positivi per l'export made in Italy quello che emerge dalla rilevazione condotta da una ricerca condotta da Confartigianato. Nel secondo trimestre dell'anno le nostre vendite all'estero sono aumentate dello 0,4% rispetto al primo trimestre 2013. A spingere il made in Italy sui mercati internazionali è il settore manifatturiero: nel primo semestre dell'anno dal nostro Paese sono volati nel mondo prodotti per un valore di 178.015 milioni di euro, con un aumento di 55 milioni (+ 0,4%) rispetto a giugno 2012. I territori italiani sono stati protagonisti della corsa sui mercati internazionali tra il primo semestre 2012 e giugno 2013. In terza posizione il Piemonte preceduto da Lazio ed in pole position le Marche. «Da tempo il servizio di internazionalizzazione offerto dalla nostra Associazione – spiega Cristiano Gatti presidente Confartigianato Biella – è a disposizione dei nostri imprenditori associati. Indagini e valutazioni preliminari sono alla base del nostro servizio per l'accompagnamento delle imprese verso fronti di sviluppo, come i dati riportati stanno confermando, per consolidare e rafforzare la quotidiana operatività delle nostre imprese di fronte a situazioni sin troppo note di recessione che, da lungo tempo, stanno ingessando i nostri mercati interni».





## ORO E PIETRE PREZIOSE

**Parte EuromineralExpo, tra gioielli artigianali e gli effetti della crisi**

Conto alla rovescia concluso, per la 42esima edizione di EuromineralExpo, che apre oggi e fino a domenica sarà ospitato presso il primo Padiglione del Lingotto Fiere in via Nizza 294, a Torino. Sono annunciati 260 espositori distribuiti su 1500 metri di tavoli e una superficie complessiva di 8mila metri quadri. Un appuntamento aperto sia ai collezionisti di minerali, fossili e conchiglie, ma anche una finestra aperta su un settore interessante - a livello economico - come quello delle pietre preziose e della gioielleria.

Un'edizione che festeggia anche un volto nuovo: quello di Maurizio Varoli, nuovo proprietario dello

storico salone internazionale delle gemme e delle pietre dure di Torino, che per l'occasione porterà con sé un dono speciale. Presenterà infatti in anteprima assoluta un bellissimo campione di cristalli di pirite su ematite dell'isola d'Elba, ritrovato lo scorso mese di luglio, del peso di oltre 50 chilogrammi, un vero e proprio Gigante della natura. Nel programma della manifestazione, inoltre, è inserita anche una dimostrazione di archeologia sperimentale dove si apprenderanno le tecniche dell'accensione del fuoco, della lavorazione delle ossa per ottenere armi ed utensili e come si lavoravano le pietre per ottenere i colori, armi ed utensili.

L'inaugurazione è fissata per le 12 di oggi, con chiusura alle 20. Domani l'orario d'apertura sarà dalle 9 alle 20. Domenica 6 dalle 9 alle 19. A rappresentare il territorio, tra gli altri, è presente Cna Torino, che per il quarto anno consecutivo guida una collettiva a marchio Slow fashion con gioielli e bijoux di alta gamma in pietre dure da collezione. Ma sarà anche l'occasione per ascoltare l'appello di Cna Valenza, territorio che con circa 1000 imprese orafe (e 6mila dipendenti) sta soffrendo pesantemente gli effetti della crisi.

[MSci]



9

# 'E' l'occasione per cambiare. Con coraggio'

● Camera di Commercio: la 'sfida' di Adelio Ferrari a Gian Paolo Coscia

## Alessandria

«È l'occasione per cambiare. Con cuore e coraggio». Adelio Ferrari, tortonese, classe 1962, è il secondo candidato alla carica di presidente della Camera di Commercio. La corsa al vertice dell'ente economico alessandrino è infatti ristretta a due. L'altro contendente è Gian Paolo Coscia, presidente di Confagricoltura Piemonte e già alla guida dell'organizzazione provinciale. Piero Martinotti, presidente uscente della Camera di Commercio, non si ripresenterebbe. Una decisione comunicata solo a una ristretta cerchia di esponenti della giunta camerale, forse per potere avere mano libera nella gestione del pacchetto personale di voti. Se Coscia al momento appare come il candidato favorito, Ferrari continua a incontrare i consiglieri e illustrare il programma. «Sono fiducioso e sereno. Ci sto mettendo la mia faccia in modo trasparente perché credo - afferma - che sia il momento di dare una svolta alla Camera di Commercio e di tradurre in atti concreti la mia visione unitaria dell'ente. Nessuno pensi - prosegue Ferrari - di fare iniziative senza consultare tutti rappresentanti delle forze imprenditoriali e i consiglieri. L'organo supremo è il Consiglio generale, mentre la giunta è l'organo esecutivo. E non il con-

trario». Adelio Ferrari, attuale presidente di Confartigianato, non va oltre. La prima riunione del Consiglio è in programma lunedì prossimo e lui intende proseguire, in modo aperto e alla luce del sole, gli incontri con i consiglieri. Però non vuole dire nulla di più. «Credo che sia fondamentale una svolta alla guida della Camera di Commercio. Il mio programma va in questa direzione». Si limita ad aggiungere solo queste parole, poi saluta il cronista.

Gian Paolo Coscia, dal canto suo, appare rilassato e tranquillo. Giochi allora tutti fatti? Difficile rispondere in

modo netto. Se il rinnovato asse fra rappresentanti degli industriali e dei commercianti (così critici all'epoca della elezione di Martinotti in quanto avevano sostenuto in modo convinto la ricandidatura di Renato Viale) insieme agli agricoltori di Confagricoltura e Cia (Coldiretti sarebbe su posizioni opposte) potrebbe lasciare ben sperare, proprio il desiderio di cambiamento di una parte del Consiglio potrebbe invece aprire scenari inediti. Qualche voto trasversale e qualche ripensamento potrebbero modificare lo scenario. Anche in considerazione del fatto che alcuni consiglieri hanno avuto modo solo recentemente di comprendere meglio alcuni aspetti tecnici, fra cui quello del meccanismo elettorale. Piccole cose, forse. Ma che potrebbero influire su chi oggi non ha ancora le idee chiare.

**E.So.**



**Adelio Ferrari**



## Appello alla stabilità da Confartigianato

■ Confartigianato esprime soddisfazione per la fiducia ottenuta al Senato dal Governo guidato da Enrico Letta. Questo voto raccoglie il nostro appello alla stabilità e alla governabilità. Un Governo forte, coeso e autorevole è la condizione fondamentale per definire, insieme ai nostri partner di Bruxelles, una nuova politica europea rivolta alla crescita. Da oggi in avanti l'agenda di governo dovrà essere finalizzata alle misure dedicate al sostegno delle imprese, dell'occupazione e delle famiglie.

**GIANSECONDO BOSSI**

DIRETTORE CONFARTIGIANATO ASTI



### Addio alla mamma di Graziella Bramardo



■ Si sono svolti ieri, nella parrocchia di Sant'Antonio a Fossano, i funerali di Antonia Aime, vedova Bramardo. Da tutti conosciuta come Tonina è deceduta a 83 anni. Lascia le figlie Maria Teresa con Giorgio, e Graziella, per anni presidente della Confartigianato fossanese, con Giacomo. Lascia anche nipoti e pronipoti. [LA. SE.]

